

8 giugno 2011

## **Pasta Zara, tre stabilimenti per il boom**

*Obiettivo 420 mila tonnellate in tre anni fra Riese, Muggia e Rovato*

Entro il 2014 Pasta Zara punta al raddoppio. Il pastificio della famiglia Bragagnolo, primo esportatore italiano, ha registrato un leggero incremento delle vendite, arrivate nel 2010 a quota 211 mila tonnellate (+ 1,4%), tentando il raddoppio nei prossimi tre anni sfruttando il potenziale degli stabilimenti di Riese Pio X, da dove sono uscite 80 mila tonnellate di prodotto, e quello di Muggia, dove sono state trafilate le restanti 131 mila tonnellate di pasta.

Il fatturato è stato di 171 milioni di euro — con un margine operativo lordo di 13,5 milioni di euro — contro i 175 milioni del 2009, anno in cui l'azienda aveva prodotto di meno

ma aveva messo in conto un più alto prezzo d'acquisto della semola di grano duro. «Abbiamo varato un piano di sviluppo ambizioso, concordato con la finanziaria regionale Friulia — ha detto il presidente Furio Bragagnolo — che comprende il potenziamento dei due stabilimenti di Riese e Muggia e l'acquisizione dell'ex Pastificio Pagani a Rovato, che da settembre dello scorso anno è diventato il nostro terzo polo produttivo».

Con quello di Rovato, infatti, Pasta Zara punta a raddoppiare entro il 2014 la propria capacità produttiva raggiungendo le 420 mila tonnellate annue di pasta da mettere in commercio. (e.l.t.)